

BOZZA DOCUMENTO CONCLUSIVO DIRETTIVO 27 -09-2010

Il Comitato Direttivo Regionale della FILCTEM CGIL Lombardia, riunitosi a Sesto S. Giovanni (Milano) il giorno 27 settembre 2010, approva la relazione di Rosalba Cicero, l'intervento di Baseotto, il contributo al dibattito e le conclusioni di Alberto Morselli .

Il paese versa in una condizione di pericoloso degrado e la crisi sta producendo effetti preoccupanti sull' economia italiana e sui livelli occupazionali.

Nella sola Lombardia nel primo semestre 2010 le ore di cassa integrazione autorizzate sono arrivate a 180 milioni di ore e i posti di lavoro persi sono 27 000.

I dati sui settori di nostra pertinenza, pur nelle diverse articolazioni dei comparti, sono ancora più preoccupanti con una media di oltre il 30% superiore all' analogo periodo del 2009.

Confermano che a dispetto dei primi segnali di timida ripresa dell'export, gli effetti sul sistema produttivo sono pressoché irrilevanti, quando non addirittura assenti.

Sempre più spesso, molte crisi industriali sono accompagnate da crisi finanziarie da indebitamento, che poco hanno a che vedere con le opportunità di mercato o con le dinamiche dei consumi, ma al contrario si confermano come il risultato di mancanza di relazioni con il sistema del credito, della qualità delle scelte strategiche e degli investimenti finalizzati a sostenerli e di mancanza di stimoli per intervenire sulle contraddizioni dell'attuale modello di sviluppo.

Occorre innanzitutto che la politica torni a governare in una logica di sistema, con nuovi strumenti, più efficaci di quelli attuali che vedano Organizzazioni Sindacali, Imprese ed Istituzioni uniti in uno sforzo comune per sostenere e rilanciare un “ Piano per il Lavoro ” che abbia al centro scelte di innovazione nei settori industriali, di politiche di riconversione verso l'economia sostenibile.

Un “ Piano per il Lavoro” non solo europeo e nazionale, ma anche regionale.

La Lombardia non può essere assente dalla responsabilità pubblica di aprire tavoli di confronto sulle politiche industriali, che determinino gli obiettivi di sviluppo, sulle politiche energetiche, sulle politiche di sostegno alla ricerca e quelle di difesa dell’occupazione.

La politica del Governo e della Regione, le sue manifestazioni anche nella gestione della crisi, aggiungono, agli evidenti elementi di declino del Paese, un livello di immobilità e di degrado che richiedono una costante iniziativa che riporti l'interesse generale al centro della vita del Paese.

Continua nel frattempo un durissimo attacco ai diritti del lavoro, culminato con le scelte della Fiat, con l’accordo separato di Pomigliano, e quelle di Federmeccanica con la disdetta del Contratto Nazionale di Lavoro del 2008 che segnano un gravissimo attacco alla contrattazione ed al contratto nazionale.

Si pone per il Sindacato e per i lavoratori il tema della difesa della contrattazione a partire dal contratto nazionale.

In questa ottica anche la FILCTEM CGIL Lombardia sostiene la manifestazione indetta dalla Fiom per il prossimo 16 ottobre.

Ciò richiede, a fianco alla mobilitazione, una nostra proposta, come CGIL, che si ponga l'obiettivo di riconquistare, attraverso un sistema di regole, la difesa della funzione del CCNL.

L'impegno sulla contrattazione va completato anche con una rinnovata capacità di rilancio della contrattazione di secondo livello: di azienda, di sito, di filiera e di territorio.

La CGIL propone un rilancio dell’ iniziativa a partire dalla Piattaforma “Per un fisco giusto” presentata al Governo nel 2009.

Un nuovo patto fiscale basato su una maggiore progressività dell'imposizione tributaria nel suo complesso, spostando il peso del prelievo dai "redditi fissi" a quelle ricchezze non sufficientemente tassate.

La crisi mostra ancora effetti pesanti i sul lavoro e sulle condizioni dei soggetti più deboli a partire da quelle della lavoratrici e dei lavoratori, dei giovani e dei precari.

L'assenza di politiche governative di contrasto alla crisi è tristemente dimostrata dall'assenza, ormai da 4 mesi, del Ministro per lo sviluppo economico.

Lo scontro sociale raggiunge livelli di guardia e la grave crisi economica non può essere il pretesto per ridurre i diritti costituzionali del lavoro e il diritto allo sciopero.

La FILCTEM Regionale ritiene urgente una svolta sui temi di politiche economiche e sociali.

Contro questa ipotesi bene ha fatto il Comitato Direttivo della CGIL dello scorso 16-17 settembre 2010 a organizzare un programma di iniziative di mobilitazione.

La FILCTEM – CGIL Lombardia si impegna, sin d'ora, a organizzare una adeguata partecipazione alla manifestazione nazionale della CGIL indetta per il prossimo 27 novembre per rimettere al centro il Lavoro, i suoi Diritti e la Contrattazione, per garantire Sviluppo, Equità e Giustizia Sociale, per uscire dalla Crisi e rilanciare la politica economica e sociale del Paese.

il Comitato Direttivo della Filctem Lombardia, inoltre, nel prendere atto con soddisfazione delle iniziative avviate in categoria, si impegna a sostenerle ed a dare il suo contributo su come stare in campo in questa fase.

in particolare:

- **La produzione periodica di un Report sulla situazione economico-produttiva, riferita a tutti i settori di competenza della FILCTEM e presenti nella Regione;**
- **L'avvio del lavoro del Comitato Scientifico, che vede la presenza, oltre a membri della segreteria, di alte professionalità e/o esperti economici. Il Comitato Scientifico, accompagnerà l'impegno della categoria sul terreno relativo alle politiche industriali su cui svilupperemo iniziative di confronto nella regione, attraverso la ricerca di un rapporto con CISL e UIL di categoria e le confederazioni, con le associazioni datoriali e con le istituzioni a partire dalla regione Lombardia;**
- **Proseguire l'impegno sulla sicurezza a partire dalla pubblicazione del libro "stress da lavoro correlato";**
- **L'attività formativa sui temi della contrattazione articolata che dopo un primo seminario che si terrà il 14-15 ottobre p.v., rivolto alle strutture, si pone l'obiettivo di un ampio coinvolgimento dei territori;**
- **Il convegno sui temi della "gestione dell'acqua in Lombardia" che si terrà il prossimo 4 ottobre, in CDLM Milano;**

Filctem Lombardia intende inoltre dotarsi di un programma di lavoro complessivo per il 2011, la cui presentazione avverrà entro la fine dell'anno.

Sesto San Giovanni (Milano)

27 settembre 2010